

Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana
Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana
Band: 18 (2014)

Artikel: Studi genealogici in Svizzera
Autor: Wälti, Peter
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1047830>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Peter WÄLTI

Studi genealogici in Svizzera

(traduzione: Christian Balli; fonte: www.sgffweb.ch)

Chi cerca degli antenati in Svizzera, deve procedere in modo completamente diverso che in altri paesi. Per la ricerca di dati relativi ad una persona, non è il luogo di nascita o di domicilio che conta, ma il luogo d'origine della sua famiglia, e ciò anche se gli antenati che vissero in quel luogo sono deceduti da parecchio tempo.

Le persone di nazionalità svizzera si distinguono dai cittadini degli altri paesi tra l'altro per il fatto che non sono solamente cittadini della Confederazione ma, prima di tutto e affettivamente, cittadini del loro Cantone e del loro Comune d'origine.

Il diritto di cittadinanza svizzero è determinato dagli articoli 37 e 38 della Costituzione federale (Cost.) e dalla legge sulla cittadinanza (LCit).

La Svizzera è una confederazione unificata dal 1848. Gli attuali 26 Cantoni dispongono di un'ampia autonomia e la loro antica struttura politica s'è mantenuta in parte fino ad oggi. Così per i libri storici ed i documenti rilevanti dal punto di vista genealogico permangono delle differenze significative in relazione ad età, nome, tipo, varietà, archiviazione e condizioni poste per la loro consultazione.

Malgrado ciò, i registi parrocchiali (di battesimo, matrimonio e morte) come più tardi quelli delle famiglie sono stati tenuti più o meno secondo le stesse regole in tutto il paese. Le differenze riguardano principalmente la lingua (tedesco, francese, italiano e romancio), la calligrafia (tedesca nella parte germanofona e latina nel resto della Svizzera), e dipendono pure dalla diligenza di ogni singolo redattore.

Primi passi per effettuare degli studi genealogici in Svizzera

Dopo aver raccolto e annotato tutte le testimonianze orali e scritte, senza dimenticare gli album di famiglia, potete informarVi presso la Biblioteca nazionale svizzera (BN) a Berna in merito ad eventuali ricerche genealogiche già esistenti. La biblioteca della SSSG, depositata presso la Biblioteca nazionale svizzera, è particolarmente ben fornita. La ricerca può essere effettuata in rete mediante il catalogo Helveticat. L'introduzione nel campo di ricerca dei caratteri «xsgff» dà accesso al repertorio completo della biblioteca della SSSG.

Altre importanti fonti d'informazione sulle ricerche genealogiche già effet-

tuate sono le società regionali di genealogia e gli archivi cantonali competenti per i relativi Comuni d'origine.

Poi inizia l'analisi dei dati relativi alle persone studiate, rispettivamente l'elaborazione d'un albero dei discendenti e degli ascendenti. Chi desidera avere più informazioni sui suoi antenati, redige una cronaca o una storia di famiglia. Per le referenze si baserà in primo luogo sugli archivi cantonali sopraccitati. Oltre a numerosi libri e documenti (contratti d'acquisto, divisioni ereditarie, atti giudiziari, liste d'emigrazione, ecc.), questi posseggono delle collezioni di stemmi di famiglia, nonché gli indirizzi di studiosi d'araldica e di altre collezioni di carattere pubblico o anche privato. La Società Svizzera di Araldica fornisce informazioni in materia.

Altri luoghi di conservazione di dati genealogici sono, oltre agli Archivi di Stato, gli Uffici dello stato civile, del registro fondiario come pure gli Archivi parrocchiali, comunali e le biblioteche.

Spesso anche dei privati possiedono archivi di famiglia con preziosi documenti. Queste persone dovrebbero però chiedersi se tali documenti di valore non potrebbero essere meglio conservati nei sopraccitati archivi ufficiali piuttosto che a casa.

Un'adesione alla Società Svizzera di Studi Genealogici (SSSG) può pure fornire un valido aiuto, come anche l'adesione ad una società regionale, se si conosce il luogo d'origine della famiglia in questione. Oltre a contatti con studiosi locali, le società regionali offrono un programma di conferenze, corsi ed escursioni, come pure informazioni in forma digitalizzata non disponibili in rete. Per esempio, il repertorio dei matrimoni del Canton Berna, realizzato sotto forma d'una tabella Excel da Alfred Imhof (membro della GHGB) e contenente la lista di tutte le unioni registrate nelle parrocchie del Canton Berna fino al 1800.

È anche possibile incaricare un professionista della SSSG d'effettuare delle ricerche genealogiche contro pagamento (una lista di tali professionisti è disponibile in questo sito).

Il luogo d'origine come centro delle registrazioni genealogiche

Ogni Svizzero/a possiede il diritto di cittadinanza di un Comune, chiamato luogo d'origine (o d'attinenza). Questo è il luogo in cui vien tenuto il registro di famiglia e dove vengono registrati tutti i cambiamenti di stato civile. I discendenti svizzeri ereditano automaticamente il luogo d'origine dei loro genitori, indipendentemente dal loro luogo di nascita o di domicilio. Questo sistema permette di redigere un albero genealogico su più generazioni.

La nazionalità è regolata dalla legge sulla cittadinanza.

Il principio svizzero del luogo d'origine è unico al mondo

In Svizzera, i cittadini hanno ricevuto un luogo d'origine a partire dal 18º secolo. In via di massima, si trattava del luogo di domicilio del capofamiglia d'allora. I Comuni d'origine avevano l'obbligo di tenere un registro dei cittadini. Questi registri erano i precursori dei registri di stato civile che conosciamo oggi. Da quel momento, secondo la legge, il luogo d'origine viene trasmesso alla sposa per matrimonio e ai discendenti per filiazione. La menzione del luogo d'origine figura praticamente su tutti i documenti di stato civile, sul passaporto e sulla carta d'identità dei cittadini svizzeri.

Gli altri paesi per contro non conoscono il luogo d'origine, ma unicamente il principio di nazionalità. I loro cittadini possiedono solo la nazionalità del paese in questione e non sono parallelamente cittadini d'un Comune o d'uno Stato confederato. In questi paesi è di solito il luogo di nascita che fa fede e che figura perciò nei documenti ufficiali.

In Svizzera esistono due tipi di documenti d'identità: il passaporto svizzero e la carta d'identità svizzera. Ogni cittadino svizzero ha il diritto di ricevere entrambi i documenti. Questi documenti attestano la nazionalità e l'identità del loro titolare.

Indipendentemente dal luogo di nascita e da ogni susseguente luogo di residenza, tutti i dati figurano nel registro del luogo d'origine, rispettivamente dell'Ufficio di stato civile del Cantone in cui si trova detto luogo. Ciò anche se la persona in questione non vi ha mai vissuto. Il luogo d'origine, rispettivamente il suo registro, rappresenta così il centro di registrazione di tutta la famiglia. È per questa ragione che un genealogista deve conoscere o essere in grado di ritrovare quel luogo. In generale, con l'ausilio del suddetto registro, è possibile identificare una persona ed i suoi legami di parentela con altre persone. L'ortografia del luogo d'origine si basa sull'Elenco ufficiale dei Comuni della Svizzera, stilato dall'Ufficio federale di statistica. Al nome del luogo s'aggiunge l'abbreviazione del Cantone in cui si trova.

Il repertorio dei nomi di famiglia

Il Repertorio dei nomi di famiglia svizzeri è un manuale essenziale per gli studiosi di genealogia e di storia.

Enumera in ordine alfabetico tutte le famiglie che nel 1962 possedevano il diritto di cittadinanza d'un Comune svizzero. Per ogni famiglia indica il Comune (o i Comuni) di cui è attinente («Comune d'origine»), la data in cui è stato acquisito il diritto di cittadinanza, il luogo o il paese da cui proveniva in precedenza («antico luogo d'origine»).

Il registro di stato civile

Dal 1876, i dati personali dei cittadini svizzeri sono registrati dallo stato civile. Dal 2005, tutti i fatti rilevanti sono consegnati nel Registro informatizzato

dello stato civile (Infostar) cui sono allacciati tutti gli Uffici dello stato civile svizzeri. Unicamente questi e gli Uffici dello stato civile specializzati sono abilitati ad effettuare delle modifiche. Come prima, queste modifiche sono effettuate in modo decentralizzato.

In Svizzera, l'appartenenza ad un Comune (luogo d'origine) fa parte dello stato civile d'una persona.

Competenze

La **persona di nazionalità svizzera** che desideri ottenere un atto comprovativo d'un evento rilevante per lo stato civile, avvenuto in Svizzera (nascita, matrimonio, unione domestica registrata, riconoscimento di un figlio, cambiamento del cognome, divorzio, scioglimento dell'unione domestica registrata, costatazione o annullamento del legame di filiazione, dichiarazione di assenza, morte, ecc.) deve indirizzarsi all'Ufficio dello stato civile che ha registrato l'evento.

I documenti relativi allo **stato civile** e allo **statuto familiare** (certificato individuale di stato civile, certificato di famiglia, certificato di unione domestica registrata, certificato relativo allo stato di famiglia registrato, ecc.) vengono rilasciati dall'Ufficio dello stato civile del luogo d'origine.

Protezione dei dati

In seguito alla protezione dei dati personali fissata nell'ordinanza sullo stato civile (OSC), esistono delle regole speciali per consultare ed utilizzare detti dati.

Dal 1910 circa ad oggi: per i registri di stato civile non ancora chiusi e per i dati personali che sono ancora protetti, gli Uffici dello stato civile non accordano alcun diritto di consultazione. Su domanda scritta e contro pagamento, detti Uffici forniscono, in base ai registri a loro disposizione, i dati personali del richiedente e dei suoi ascendenti in linea diretta (genitori, nonni, bisnonni, ecc.). Sussiste però la regola che i dati personali d'una persona vivente devono essere richiesti direttamente alla persona stessa.

Dal 1876 al 1910 circa: per consultare i registri dello stato civile chiusi a partire dal 1876 fino al 1910 circa, è necessaria un'autorizzazione delle autorità cantonali di vigilanza in materia di stato civile. Le condizioni poste per l'ottenimento di un'autorizzazione di ricerca variano da Cantone a Cantone ed i relativi dettagli possono essere ottenuti presso l'Ufficio dello stato civile competente per il luogo d'origine.

Gli indirizzi degli Uffici dello stato civile svizzeri con la lista dei Comuni che vi si riallacciano possono essere trovati sul sito dell'Ufficio federale di giustizia.

I registri delle famiglie nominati differentemente da un Cantone all'altro

Dall'inizio del 19º secolo al più tardi fino al 1875: durante questo periodo, i dati dei registri parrocchiali (di battesimo, di matrimonio e di morte) sono

pure stati raggruppati per famiglie e portano dei nomi differenti a seconda dei Cantoni (registri delle famiglie, registri dei fuochi, registri dei patrizi, ecc.). Per ogni famiglia era stata creata una pagina secondo gli usi d'allora, sulla quale erano iscritti i dati personali degli sposi, dei loro figli e, nelle pagine successive, dei nonni. Spesso queste pagine contengono anche dei riferimenti ai figli sposati; quanto alle figlie sposate, dovrebbero essere almeno menzionati il nome del marito ed il nuovo luogo d'origine.

I registri citati, i cui dati personali raggruppati per famiglie possono risalire fino al 17^o secolo (per es. a Brienz BE), erano (e lo sono in parte tuttora) tenuti dal Comune d'origine della famiglia. Il luogo di conservazione e le condizioni per consultarli possono essere comunicati dall'Ufficio dello stato civile e/o dall'Archivio di Stato del Cantone nel quale si trova il Comune in questione.

I registri parrocchiali

Dal 16^o secolo fino al 1875: gli ecclesiastici preposti alle varie parrocchie erano responsabili delle tenuta dei registri parrocchiali fino al 1875. Quale repertorio dei principali avvenimenti, questi registri contengono i dati personali delle persone battezzate, sposate e sepolte nella parrocchia in questione. I registri che ci sono pervenuti fino ad oggi risalgono fino al 16^o secolo. All'inizio, la maggior parte conteneva solo i dati relativi ai battesimi ed ai matrimoni, mentre i registri dei decessi iniziano spesso solo a partire dal 18^o secolo. Nel corso del tempo, ma al più tardi a partire dalla metà del 18^o secolo, gli ecclesiastici hanno pure registrato i dati loro comunicati in relazione alle persone originarie del luogo, ma viventi fuori della parrocchia. Inoltre detti registri contenevano sempre più dati relativi all'origine delle nuove persone registrate. Nel 18^o secolo, le indicazioni sulla provenienza dei parrocchiani originari del luogo non corrispondono sempre al luogo d'origine, ma talvolta al loro domicilio nella parrocchia. In occasione di battesimi, matrimoni o decessi di persone non originarie del luogo, gli ecclesiastici annotavano talvolta la parrocchia di provenienza, piuttosto che il luogo d'origine. I registri parrocchiali ci hanno anche tramandato liste di cresimandi, cronache, giudizi di tribunali ecclesiastici o semplici annotazioni quali « oggi è morto Christian A., un uomo miserabile ed incosciente », ecc.

Attualmente, la maggior parte dei registri parrocchiali sono depositati presso gli archivi cantonali; in certi Cantoni (per es. nel Canton Argovia) si possono trovare presso gli archivi parrocchiali o comunali. Gli archivi cantonali forniscono volentieri informazioni su luogo e modalità di consultazione.

Il servizio d'ordinazione di microfilm presso FamilySearch

Parecchi registri parrocchiali sono stati microfilmati e «FamilySearch» ne possiede la più grande collezione a livello mondiale.

Questi microfilm possono essere ordinati in rete e consultati presso i relativi centri di ricerca. Generalmente gli archivi del Cantone in cui si trova la parrocchia in questione ne possiedono una copia che vien messa a disposizione dei ricercatori.

Anche i registri del Canton Berna sono stati digitalizzati ed una copia può essere acquistata presso il centro genealogico di Worb.

Altre informazioni

L’Ufficio d’informazioni della SSSG non esegue direttamente delle ricerche, ma fornisce volentieri delle informazioni utili dal punto di vista genealogico.

Per lo scambio d’informazioni genealogiche, una « mailing list » è messa a disposizione dei membri della SSSG. La piattaforma di discussione « Geneal-Forum » s’indirizza a tutti i ricercatori con legami di parentela in Germania, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Svizzera, Austria e Liechtenstein.

Il motore di ricerca «www.google.ch» può pure essere di grande aiuto per l’ottenimento d’informazioni genealogiche. Bisogna però considerare che il documento originale fornisce una migliore prova e che la qualità delle informazioni pubblicate su Internet dipende dalla diligenza di un autore che, generalmente, rimane sconosciuto. Per questa ragione bisogna essere particolarmente prudenti nell’utilizzare testi privi dell’indicazione delle fonti; un confronto con l’originale è vivamente raccomandato.

È pure importante familiarizzarsi con la situazione politica o religiosa dell’epoca (cronache locali, storia cantonale, storia svizzera, ecc.) e di percepire il più possibile le passate condizioni di vita. In questo campo, le società storiche possono fornire delle preziose informazioni. In via di massima, bisogna essere coscienti che le fonti frammentarie della storia dei nostri lontani antenati, se analizzate in modo dettagliato, testimoniano d’un tempo che si differenzia dal nostro per ben altri aspetti che il semplice modo di vestirsi.

Studi genealogici in Svizzera – una sintesi

1. *Primi passi*

Interrogate le persone anziane del Vostro parentado. Fate uno schizzo d’albero o di tavola degli ascendenti. Consultate gli album fotografici a disposizione e notate i nomi, le date di nascita e di morte, nonché i legami di parentela. Cercate l’ultimo antenato o parente di nazionalità svizzera. Altre informazioni utili, indirizzi ecc. sono a disposizione su questo sito.

2. *Luogo d’origine*

In Svizzera non è il luogo di nascita, ma quello d’origine che è determinante per iniziare delle ricerche genealogiche. È presso il luogo d’origine che

sono registrati i discendenti e la famiglia d'un antenato. Richiedete dunque esplicitamente dei documenti che contengano informazioni relative al luogo d'origine del Vostro antenato (passaporto, atto d'origine, atto di famiglia, libretto di famiglia, atto di nascita, atto di matrimonio, libretto militare, ecc.).

3. *Registri dello stato civile*

Gli Uffici dello stato civile non permettono la consultazione di registri compilati a partire dal 1910 circa. Su domanda scritta e contro pagamento forniscono però, in base ai registri a loro disposizione, delle informazioni sul richiedente e sui suoi ascendenti diretti (genitori, nonni, bisnonni). Di regola, i dati relativi a persone ancora in vita devono essere richiesti direttamente alle persone in questione.

Per consultare i registri dello stato civile compilati tra il 1876 ed il 1910 circa, un'autorizzazione di studio deve essere richiesta all'autorità di vigilanza in materia di stato civile del Cantone del relativo luogo d'origine.

Gli indirizzi degli Uffici dello stato civile sono pubblicati su Internet.

4. *Registri delle famiglie*

A partire dall'inizio del 19^o secolo e fino al 1875, sono stati compilati, a seconda dei Cantoni, dei registri contenenti dati sull'insieme di varie famiglie. Il luogo e le condizioni per la loro consultazione possono essere richiesti presso l'Ufficio dello stato civile del Cantone in questione.

5. *Registri parrocchiali*

I registri di battesimo, di matrimonio e di morte sono stati compilati a partire dal 1530 nelle regioni riformate, un po' più tardi in quelle cattoliche. La maggior parte di questi registri sono stati microfilmati e sono consultabili presso l'Archivio di Stato del Cantone d'origine. Più raramente, questi registri sono depositati presso i relativi archivi parrocchiali o comunali. La maggior parte dei microfilm possono essere ordinati e consultati, contro pagamento, presso i centri « FamilySearch » (Chiesa dei Mormoni).

6. *Cronache di famiglia e alberi genealogici*

Un certo numero di cronache di famiglia ed alberi genealogici sono conservati presso gli Archivi cantonali e la Biblioteca nazionale svizzera. In via di massima, questi documenti devono essere consultati sul posto.

6. *L'Ufficio d'informazioni della SSSG*

L'Ufficio d'informazioni della SSSG risponde alle domande relative al luogo d'origine d'una famiglia, fornisce delle indicazioni sui ricercatori professionisti o Vi aiuta a proseguire delle ricerche sui Vostri antenati. Non esegue però delle ricerche genealogiche su ordinazione.

Fonti

1. Barth, Johann H.: Genealogisch-Etymologisches Lexikon, Band 1 Deutsch. Genealogie-Service.de, Reichelsheim 2006.
2. UST: Nomenclature - Elenco ufficiale dei Comuni della Svizzera. Ufficio federale di statistica, stato 12.09.2011, pubblicato su Internet, consultato il 09.12.2011.
3. Costituzione federale della Confederazione svizzera del 18 aprile 1999, stato 12.09.2011, pubblicata su Internet, consultata il 09.12.2011.
4. Diritto di cittadinanza in: Dizionario storico della Svizzera (DSS), stato 12.09.2011, pubblicato su Internet, consultato il 09.12.2011.
5. Legge federale del 29 settembre 1952 su l'acquisto e la perdita della cittadinanza svizzera (Legge sulla cittadinanza, LCit), stato 12.09.2011, pubblicata su Internet, consultata il 09.12.2011.
6. Drosdowski, Günther [Hrsg.]: Deutsches Universalwörterbuch. Duden, Mannheim 1983.
7. Luogo d'origine in: Passaporto svizzero. Ufficio federale della migrazione, stato 12.09.2011, pubblicato su Internet, consultato il 09.12.2011.
8. Reinhard, Rolf: Die Informatisierung der Beurkundung des Personenstandes in der Schweiz und ihre Auswirkung auf die Familienforschung. Conferenze, DFGP 2000, pubblicate su Internet, consultate il 12.09.2011.
9. Codice civile svizzero (CCS) del 10 dicembre 1907, stato 12.09.2011, pubblicato su Internet, consultato il 09.12.2011.